

## **Interrogazione n. 657**

*presentata in data 6 luglio 2018*

a iniziativa del Consigliere Talè

### **“Farmaci equivalenti – Incentivo all’utilizzo”**

a risposta orale

Premesso che:

- La mozione n. 126/2016, approvata nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche n. 44 del 18 ottobre 2016, impegnava la Giunta Regionale 1) “a mettere in atto iniziative idonee a promuovere e ad incrementare l'utilizzo dei farmaci equivalenti e biosimilari, sia nella cosiddetta 'distribuzione convenzionata' sia, soprattutto, nella 'distribuzione diretta' e nella 'distribuzione per conto’”; 2) “ad incrementare all'interno delle farmacie ospedaliere la quota di farmaci bioequivalenti e biosimilari”; 3) “a reinvestire i risparmi ottenuti in sanità e a non conteggiarli per il raggiungimento dei premi di risultato dei Dirigenti”.

Considerato che:

- In premessa della mozione 54/2018 si evidenziava che dai rapporti OsMed diffusi dall'Agenzia Italiana del Farmaco emergeva un costante e progressivo aumento nella Regione Marche per la spesa farmaceutica nella 'distribuzione diretta';
- nella stessa premessa della mozione 54/2018 si precisava, altresì, che i farmaci equivalenti e biosimilari, che possono rispondere efficacemente alle esigenze terapeutiche, garantendo al contempo un costo minore per il Servizio Sanitario Regionale, non erano ancora utilizzati in misura adeguata; e che una razionalizzazione della spesa farmaceutica, da ottenersi anche attraverso un maggior impiego degli equivalenti e biosimilari, consentirebbe di liberare importanti risorse nel sistema della sanità regionale, con possibilità di una loro destinazione per implementare e migliorare numerosi servizi territoriali;

Tenuto conto che:

- è di competenza della Giunta regionale, tra l'altro, l'approvazione del Prontuario terapeutico ospedale-territorio regionale (PTOR), che rappresenta uno strumento fondamentale al fine di ottimizzare la gestione dei farmaci e uniformare il comportamento delle singole commissioni terapeutiche periferiche; e l'approvazione dell'accordo sull'attività di 'distribuzione per conto' tra la Regione Marche e le associazioni dei farmacisti.

## INTERROGA

l'Assessore competente per sapere:

1. quali iniziative sono state messe in atto nell'ultimo anno e mezzo e quali sono quelle in programma per incrementare l'utilizzo dei farmaci equivalenti e biosimilari, sia nella cosiddetta 'distribuzione convenzionata' sia, soprattutto, nella 'distribuzione diretta' e nella 'distribuzione per conto';
2. quali sono gli ultimi dati relativi alla spesa farmaceutica nella nostra regione nella 'distribuzione diretta', che nel periodo gennaio-settembre 2015 ammontava a 106.219.411 euro, con un incremento rispetto all'analogo periodo del 2014 di 24.590.830 euro.